

**CALCIO.** Oltre tre miliardi di Cct falsi per comprare Boghossian e Cruz **PANINI.** Campionato '77-'78: il Vicenza è secondo

## Napoli caos Arrestato un azionista

Vincenzo Pinzarrone, azionista del Napoli calcio, è stato fermato ieri con l'accusa di ricettazione aggravata: aveva depositato Cct per 3,5 miliardi, risultati falsi. Sarebbero serviti per comprare gli stranieri Cruz e Boghossian.

DAL NOSTRO INVIATO  
VITO FAENZA

■ NAPOLI. Lo hanno arrestato mentre stava per partire per l'Inghilterra, dove il Napoli è impegnato in un torneo di preparazione per il prossimo campionato. Vincenzo Pinzarrone, 42 anni, commercialista, che di recente ha acquistato, assieme ad altri due soci, il 75 per cento delle azioni del Napoli calcio, è finito in manette con l'accusa di ricettazione aggravata. I tre miliardi e mezzo in Certificati di Credito del Tesoro depositati in banca come garanzia per il perfezionamento dell'acquisto di due calciatori stranieri, Cruz dello Standard Liegi e Boghossian, dell'Olympique Marsiglia, ad un controllo effettuato dai carabinieri del gruppo antisofisticazione monetaria, sono risultati falsi.

A chiamare i militari sono stati i funzionari della sede principale di Napoli della Banca Nazionale del-

l'Agricoltura, presso la quale erano stati depositati i titoli. Anche loro avevano avuto qualche dubbio esaminando i certificati. Per essere sicuri: hanno immediatamente chiamato i carabinieri che hanno accertato la falsificazione.

Vincenzo Pinzarrone è stato già interrogato dai sostituti procuratori Beatrice e Greco e stamattina sarà davanti al Giudice per le Indagini preliminari per l'udienza della convalida del fermo. La linea difensiva di uno dei nuovi proprietari del Napoli, assistito dal penalista Ivan Montone, è stata semplice. «I Certificati di Credito del Tesoro che ho depositato in banca - avrebbe detto in sintesi ai magistrati che lo stavano interrogando - non sono miei. Me li ha forniti un imprenditore con il quale sono in rapporti di affari, tal Pasquale Orza, che ha provveduto anche a depositarli in banca. Per questo prestito - avreb-



Vincenzo Guerini è il nuovo allenatore del Napoli

be concluso il commercialista - avevo stabilito di pagargli anche un interesse pari al 5 per cento dell'intera somma, vale a dire 175 milioni al mese».

Pasquale Orza, che sempre secondo Pinzarrone svolgerebbe attività di import-export con i paesi dell'est Europeo, però non è stato identificato dai carabinieri di Napoli ed il particolare potrebbe essere non influente sull'esito della udienza per la convalida del fermo che si svolgerà questa mattina davanti al Giudice per le Indagini preliminari. Gli investigatori, però, sembrano credere alla storia raccontata dal commercialista. Un indizio in tal senso viene dall'accusa che gli è stata rivolta: ricettazione aggravata. Il problema è, per gli investigatori, stabilire se Pinzarrone era a conoscenza del fatto che i certificati depositati come cauzione per l'acquisto dei calciatori stra-

neri erano falsi o meno. Fino a quando non sarà identificato e rintracciato l'ancora misterioso imprenditore Pasquale Orza, la situazione per Vincenzo Pinzarrone sembra essere destinata a rimanere così com'è ora.

Comincia dunque sotto cattivi auspici l'avventura della nuova proprietà del Napoli. Vincenzo Pinzarrone, assieme all'ex vigile urbano, diventato poi in pochi anni, imprenditore e miliardario, Vincenzo Moxedano ed ad Ellenio Gallo e suo figlio Luis, avevano rilevato la maggioranza delle azioni del calcio Napoli, lasciando in mano a Ferlaino soltanto il 25 per cento del pacchetto azionario. I nuovi proprietari hanno acquisito il controllo della società di calcio senza sborsare denaro, ma accettando di farsi carico dei debiti del «Napoli spa», che ammontano ad alcune decine di miliardi.

### Makita Cup Vince l'Arsenal

Finale amara per il Napoli nella Makita Cup, disputata ieri a Londra. La squadra partenopea, allenata da Vincenzo Guerini, è stata superata per 1-0 (primo tempo 0-0) dagli Inglesi dell'Arsenal. Il gol decisivo è stato segnato da Wright al 15' della ripresa, su calcio di rigore. Il Napoli aveva conquistato il diritto a disputare la finale del quadrangolare battendo il Chelsea per 2-0, con reti del Colombiano Rincon e di Agostini.

## E dietro la Juventus spuntò la stella di Rossi

LORENZO MIRACLE

■ Guardando la foto così, senza nessuna didascalia sotto, c'è da scommettere che non c'è una persona al mondo in grado di riconoscerlo. E invece è proprio lui, Pierino Fanna da Moimacco, con una chioma discretamente folta di capelli castano-chiari. La sua prima apparizione sugli album Panini ce lo consegna quindi come nessuno se lo ricordava più, essendo la sua «pelata» divenuta in seguito un autentico segno di riconoscimento. Un po' come il sampdoriaio Lombardo di questi tempi. Insieme a lui arriva in bianconero Pietro Paolo Virdis: per avere il giovane attaccante sardo la Juventus ha sostenuto nel corso dell'estate un durissimo braccio di ferro con il Cagliari e con lo stesso calciatore. E la Juventus è arrivata alle minacce: se Virdis non si accontenta al passaggio in bianconero può anche dire addio al calcio.

Dalla serie B sono arrivate in serie A il Pescara, l'Atalanta e il L.R. Vicenza. Proprio tra i biancorossi, nella serie cadetta, si è messo particolarmente in evidenza Paolo Rossi, acquistato da Giuseppe Farina per poche lire dal Como. Fa il suo esordio negli album Giovanni Galli, portiere di riserva della Fiorentina, e nelle file dell'Inter compare il primo dei fratelli Baresi, Giuseppe. Con lui arriva in maglia nerazzurra anche «Spillo» Altobelli.

Il campionato è preceduto dalla vittoria di Francesco Moser ai campionati mondiali di ciclismo. Il titolo sfuggito l'anno prima sulle strade di Ostuni, viene conquistato dall'altra parte dell'Oceano, in Venezuela. La prima giornata della stagione vede in grande evidenza la Juve che sconfigge per 6-0 il Foggia; ma quella dei bianconeri non sarà una partenza esaltante, visto che già alla quarta giornata subiranno una secca sconfitta per 3-0 a Roma, contro la Lazio. Stenta molto in avvio anche il Vicenza, e la svolta per i biancorossi arriva alla 6ª giornata, quan-

do battono per 4-2 l'Atalanta a Bergamo. Da questo momento inizia una stupenda cavalcata, contrassegnata soprattutto dai gol di Paolo Rossi, che porterà il Vicenza a concludere il campionato in seconda posizione.

Il 24 ottobre, intanto, il Parlamento vara la riforma dei servizi segreti, creando il Sismi e il Sisd. E il 2 novembre Enrico Berlinguer, parla a Mosca in occasione del sessantesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre, il discorso dello strap-pio. Il primo a cogliere l'importanza del discorso del leader del Pci è Ugo La Malfa, il quale chiede l'ingresso ufficiale del Pci nel governo.

Sul finire del girone d'andata la Juventus comincia a inserire una marcia in più rispetto alle sue avversarie, ma le medie e le prestazioni sono comunque molto lontane dall'exploit della stagione precedente. Sono molti gli 0-0, e i pareggi in generale, e anche il numero delle reti segnate è molto al di sotto delle migliori stagioni.

L'Italia sta per entrare in uno dei periodi più drammatici della sua storia: i 55 giorni del rapimento di Aldo Moro. L'uomo politico democristiano viene sequestrato il 16 marzo dalle Brigate Rosse in un sanguinoso blitz in via Fani, a Roma: nell'azione muoiono i 5 uomini della scorta di Moro. Quel giorno alle Camere si doveva presentare il nuovo governo Andreotti, un monocoloro Dc, sostenuto da Pci, Psi, Psdi e Pri.

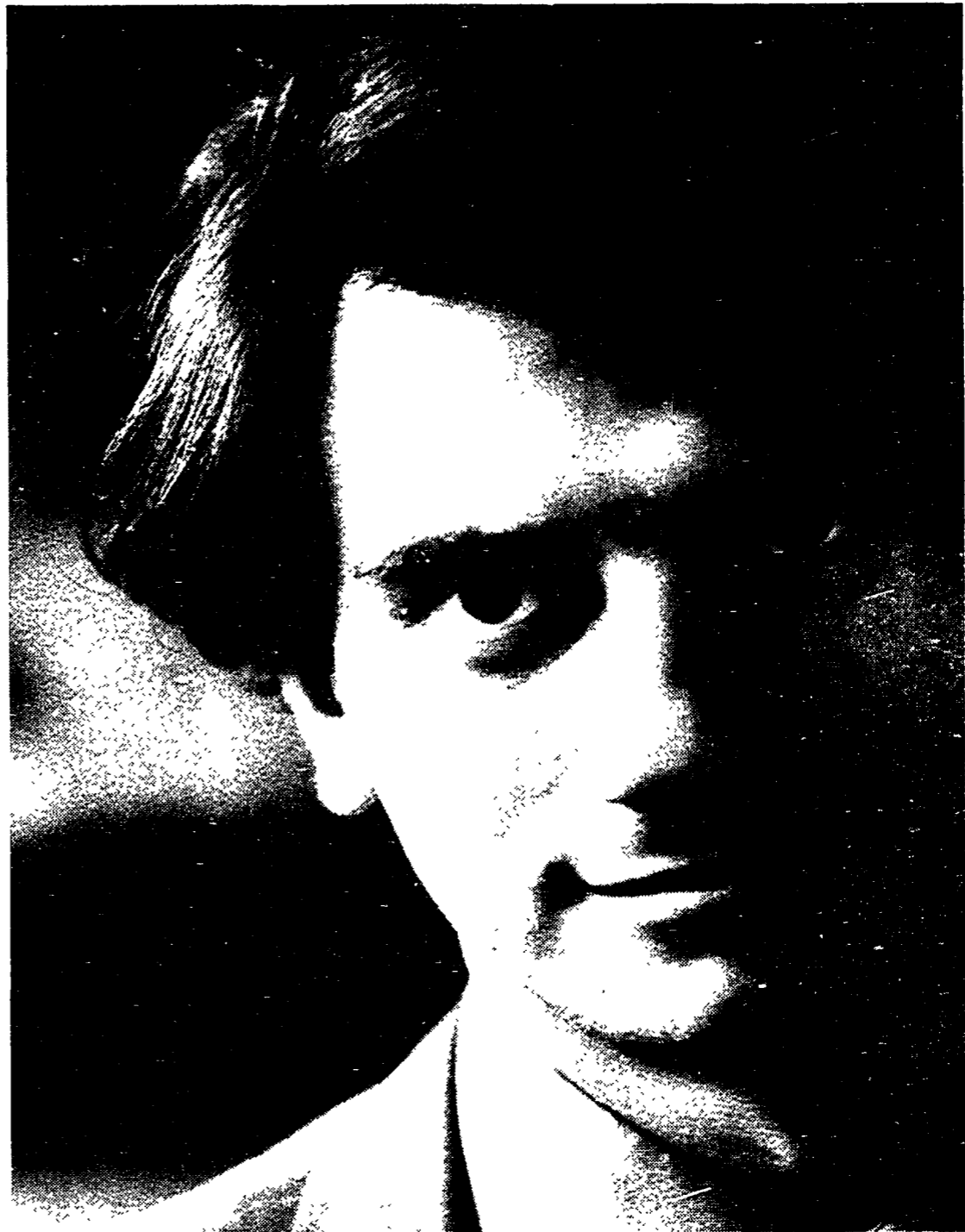
Il campionato intanto è andato avanti, senza suscitare però grandi passioni, soprattutto a causa del non eccelso livello di gioco. La Juventus continua a guidare la classifica senza grosse difficoltà, e si appresta a vincere il suo 18º titolo. Alle sue spalle si piazza il L.R. Vicenza: delle 50 reti segnate dai biancorossi 24 sono state realizzate da Paolo Rossi. Un exploit che lo porta alla convocazione in nazionale per i Mondiali in Argentina.

# “C'è in giro un sacco di gente che si fa bella con il mio lavoro.”

LUCIANO BOVE  
Designer,  
Centro Stile

Li immagino così, con la loro bella auto nuova nuova, blu marine metallizzato, parcheggiata sotto casa. L'emozione della prima sera con lei... l'auto naturalmente, e i commenti invidiosi degli amici. Tutto questo mi ricorda il mio entusiasmo per quel prototipo. Mesi e mesi di disegni e progetti rifatti mille volte. Poi prove su prove di ergonomia, perché ciò che è bello sia anche comodo e funzionale, e poi ancora interminabili riunioni con i tecnici della produzione. Finalmente la decisione, ed eccola lì, vera, a tre dimensioni. Certo, quello del design è davvero un bell'investimento, che assorbe fino a un miliardo per ogni prototipo realizzato a dimensioni reali. Sono soldi ben spesi. Perché c'è un sacco di gente che la sua auto la vuole prima di tutto bella. E se poi qualcuno si fa bello col mio lavoro, a me non dispiace per niente.

”



LA PASSIONE CI GUIDA

FIAT